

**I WONDER**  
P I C T U R E S

**Unipol** Biografilm  
C O L L E C T I O N

PRESENTANO

# GUNDA

UN FILM DI VICTOR KOSSAKOVSKY



(Norvegia / USA, 2020, 93')

**Nelle sale dal 13 maggio e su IWONDERFULL Prime Video  
Channel dal 27 maggio**

**Ufficio stampa**

Claudia Tomassini +49 173 205 5794, +39 334 3075056, [press@claudiatomassini.com](mailto:press@claudiatomassini.com)

Federica Ceraolo, +39 340 91 72947, [federica.ceraolo@gmail.com](mailto:federica.ceraolo@gmail.com)

**Ufficio comunicazione I Wonder Pictures:**

Simone Alessandrini - [social@iWonderpictures.it](mailto:social@iWonderpictures.it)

## **SINOSSI**

Nonostante condividiamo ogni giorno il pianeta con miliardi di animali, siamo culturalmente condizionati ad ignorarne la sensibilità e a considerarli come una mera risorsa utilitaristica. Victor Kossakovsky realizza un film intenso i cui protagonisti sono gli animali, prima tra tutti una scrofa di nome Gunda. Attraverso il punto di vista di un maiale o il muggito di una mucca, il film racconta come non siamo l'unica specie in grado di provare emozioni, avere coscienza o volontà. Un'opera straordinaria con una potenza visiva unica, per ricordarci il valore della vita di tutti gli animali, compresa la nostra.

Prodotto da Joaquin Phoenix e acclamato da Paul Thomas Anderson, un film di profonda importanza, un'opera d'arte sull'esistenza in grado di trascendere le barriere spesso fittizie che separano le specie.

## **JOAQUIN PHOENIX – PRODUTTORE ESECUTIVO**

"GUNDA offre una sconvolgente prospettiva sulla sensibilità delle specie animali che normalmente - magari di proposito - ci viene tenuta nascosta. Dimostrazioni di orgoglio e riverenza, di divertimento e felicità da parte di una giovane e curiosa scrofa; il suo panico, la sua disperazione e la sua totale sconfitta davanti a inganni crudeli, sono prove valide di quanto similmente tutte le specie reagiscono agli eventi nelle nostre rispettive vite. Victor Kossakovsky ha realizzato una meditazione viscerale sull'esistenza in grado di trascendere le normali barriere che separano le specie. È un film di profonda importanza. Un'opera d'arte".

## **COMMENTO DEL REGISTA PAUL THOMAS ANDERSON**

"Gunda è puro cinema. Bisogna tuffarsi dentro questo film, presenta elementi essenziali, senza interferenza alcuna. È proprio ciò a cui tutti noi dobbiamo aspirare sia come autori che come spettatori: immagini e suono che insieme raccontano una storia profonda, potente, e mai affrettata. Le sue immagini e il suo suono sbalorditivi sono mescolati con protagonisti meravigliosi e danno vita a qualcosa di più simile a una pozione magica che a un film".

## NOTE DI REGIA

Ero un ragazzo di città, ma a quattro anni ho vissuto per alcuni mesi in campagna. È stato lì che ho conosciuto il mio migliore amico: Vasya. Era più giovane di me, aveva solo qualche settimana quando ci siamo incontrati per la prima volta, ma col tempo è diventato il mio amico più caro. I momenti che abbiamo passato insieme fanno parte dei ricordi più preziosi della mia infanzia.

Un giorno, quando ero ancora un ragazzino, il maialino Vasya fu ucciso e servito in cotolette in occasione del cenone di Capodanno. Ero devastato. Diventai immediatamente il primo (probabilmente) ragazzino vegetariano di tutta l'Unione Sovietica. Una delle conseguenze legate a questo evento è che, da quando sono diventato regista, ho sempre voluto fare un film sulle creature con cui condividiamo questo pianeta. Un film sugli animali, filmati come esseri senzienti a pieno titolo. Il mio film non li avrebbe guardati dall'alto verso il basso, né li avrebbe umanizzati. Non avrebbe avuto alcun sentimentalismo, né sarebbe stato propaganda *vegan*. Era però impossibile trovare i finanziamenti per girarlo, dato che il film che avevo in mente non avrebbe raccontato di delfini, elefanti, panda o altri graziosi animali che amiamo osservare.

Per trent'anni ho voluto fare questo film, ci sono riuscito solo quando ho incontrato la produttrice norvegese Anita Rehoff Larsen di Sant & Usant che ha corso il rischio di produrlo.

Siamo stati incredibilmente fortunati con Gunda sin dal primo giorno di ricerche nelle campagne norvegesi. La nostra scrofa rimane in scena per più della metà della durata del film ed è un personaggio straordinario. Non serve un interprete per decifrare le sue emozioni e le sue azioni. Ecco perché ho deciso di fare questo film senza didascalie, voci fuori campo o musiche: basta solo guardarlo e lasciarsi andare alle emozioni. Credo personalmente che l'essenza del cinema sia mostrare, e non comunicare un messaggio. Non faccio film per comunicare qualcosa al pubblico, non mi interessa indicare opinioni. Faccio film solo se c'è qualcosa che voglio che lo spettatore veda, offrendogli la possibilità di trarre le proprie conclusioni. Il documentario è uno strumento straordinario per mostrare le tante realtà di questo mondo, filmare cose che non riusciamo a vedere a occhio nudo. O che piuttosto non vogliamo vedere: cose che abbiamo scelto collettivamente e volontariamente di ignorare. Con GUNDA, voglio che le persone notino questi animali come veri esseri senzienti. Voglio incoraggiare il pubblico a considerare la possibilità che la coscienza e la personalità degli animali esistano davvero. Ecco perché credo che GUNDA sia il mio film più personale, il più importante che abbia realizzato fino a questo momento come filmmaker e come essere umano.

- Victor Kossakovsky

## VICTOR KOSSAKOVSKY - BIOGRAFIA

Victor Kossakovsky è nato a San Pietroburgo (all'epoca Leningrado) il 19 luglio 1961. Regista innovativo nel documentario, Kossakovsky ha collezionato con i suoi film più di cento premi all'interno del circuito internazionale dei festival cinematografici. La sua filmografia affronta diverse tematiche, esplorando sempre l'influenza reciproca tra il realismo e momenti di poesia. Kossakovsky ha iniziato la sua carriera nel 1978 presso i Leningrad Studio del Documentario come assistente cameraman, assistente alla regia e montatore. Ha studiato sceneggiatura e regia presso il Moscow HCSF dal 1986 al 1988. Nel 1989 ha diretto il suo primo lungometraggio, LOSEV. Nel 1992 ha ottenuto il successo di pubblico e critica internazionale con THE BELOVS, per il quale ha vinto sia il VPRO Joris Ivens Award che il premio del pubblico all'IDFA e dozzine di altri premi presso i festival internazionali nel resto del mondo. Nel 2011 VIVA GLI ANTIPODI! è stato selezionato come film di apertura alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Sempre alla Mostra, nel 2018, AQUARELA - documentario innovativo a livello tecnologico, girato in diverse parti del mondo e incentrato sulle forme dell'acqua - ha avuto la sua première mondiale, rientrando successivamente nella shortlist per l'Oscar® al miglior documentario.

Kossakovsky è stato regista, montatore, direttore della fotografia e sceneggiatore di molti tra i suoi film. Attualmente residente a Berlino, continua a essere maestro e mentore di giovani aspiranti filmmaker e documentaristi in tutto il mondo.

## PRODUTTORI

### SANT & USANT

Sant & Usant è una production company norvegese fondata nel 2006. La compagnia ha raggiunto una forte presenza nel mercato del documentario in Scandinavia e nel resto d'Europa: ha infatti prodotto film sia per autori affermati che per nuovi talenti. Titoli che hanno trovato distribuzione al cinema, in TV o su piattaforme *on Demand*. La compagnia si concentra su film con nuove prospettive visive e, di norma, lavora su storie incentrate sulla vita delle minoranze e di chi non ha voce. Sant & Usant ha collezionato nomination e premi presso prestigiosi festival come Hot Docs, IDFA, Sheffield e CPH:DOX.

### LOUVERTURE FILMS

Louverture Films produce film indipendenti di rilevanza storica e sociale, valore commerciale e integrità artistica. La società prende il nome ed è ispirata al leader della rivoluzione di Haiti, Toussaint Louverture – celebre per aver sempre trovato una soluzione davanti a enormi ostacoli. Louverture Films collabora con filmmaker innovatori, e con produttori provenienti da tutte le parti del mondo, con un interesse particolare per l'emisfero meridionale. La compagnia ha scelto di reclutare e formare cast e troupe appartenenti alla comunità afroamericana.

# CREDITS

Regia, sceneggiatura, montaggio: VICTOR KOSSAKOVSKY

Direttori della fotografia: EGIL HÅSKJOLD LARSEN & VICTOR KOSSAKOVSKY

Primo assistente alla regia, co-sceneggiatore, co-editor: AINARA VERA

Sound designer, Sound Editor: ALEXANDR DUDAREV

Second unit camera & assistant director: POL ROIG

First assistant camera/focus puller: CHRISTIAN KARLSEN

Gaffer/grip: GIANMARCO DONAGGIO

Digital b&w grading: MICHAŁ HERMAN

Line producer: CHARLOTTE HAILSTONE

Production manager: RACHA H. LARSEN

Prodotto da: ANITA REHOFF LARSEN

Co-produttori: JOSLYN BARNES & SUSAN ROCKEFELLER

Produttori esecutivi: JOAQUIN PHOENIX, TONE GRØTTJORD-GLENNE

Co-produttore esecutivo: REGINA K. SCULLY

## **Realizzato con il supporto di**

THE NORWEGIAN FILM INSTITUTE, THE FRITT ORD FOUNDATION, ARTEMIS RISING  
FOUNDATION, THE MEDIA PROGRAMME OF THE EUROPEAN UNION, EMPATHY ARTS

in collaborazione con STORYLINE STUDIOS HAILSTONE FILMS

Distributore italiano: I WONDER PICTURES & UNIPOL BIOGRAFILM COLLECTION

# I WONDER PICTURES

I Wonder Pictures  
Via della Zecca 2, 40121 Bologna  
[distribution@iWonderpictures.it](mailto:distribution@iWonderpictures.it)

I Wonder Pictures distribuisce nelle sale italiane documentari firmati dai migliori autori contemporanei e alcuni dei più interessanti film di finzione del panorama internazionale. Forte della stretta collaborazione con Biografilm Festival – International Celebration of Lives e del sostegno di Unipol Gruppo Finanziario, promotore della Unipol Biografilm Collection, ha nella sua line-up film vincitori dei più prestigiosi riconoscimenti internazionali – tra cui i premi Oscar® Sugar Man e CITIZENFOUR, il vincitore dell'EFA Morto Stalin se ne fa un altro, il Gran Premio della Giuria a Venezia The Look of Silence, il Leone d'Argento - Gran Premio della Giuria Venezia 2020 Nuevo Orden, il film candidato ai Golden Globe e pluripremiato ai Magritte Dio esiste e Vive a Bruxelles, il film pluripremiato ai César La Belle Époque, l'Orso d'Oro Ognuno ha diritto ad amare – Touch me not.

[www.iWonderpictures.it](http://www.iWonderpictures.it)  
[www.facebook.com/iWonderpictures](https://www.facebook.com/iWonderpictures)  
[www.twitter.com/iWonderpictures](https://www.twitter.com/iWonderpictures)  
[www.instagram.com/iWonderpictures](https://www.instagram.com/iWonderpictures)